

✓ **pro memoria lampadine**

- ✓ Sostituisci le vecchie lampadine ad incandescenza con lampade a basso consumo (Compatte Fluorescenti, CFL), ad alimentatore elettronico, oggi normalmente reperibili in tutti i negozi, cominciando dagli ambienti che vivi di più (ingresso, cucina, ecc.).
- ✓ Diversifica la quantità e la qualità della luce in relazione agli ambienti. In cucina e nelle stanze da lavoro, l'illuminazione ottimale è quella diretta, con una potenza di circa 30 W per ogni m²; per le camere da letto e il salotto può bastare luce riflessa con una potenza di 15 W per m².
- ✓ E' meglio considerare diversi punti luce; utilizza ad esempio faretti regolabili, o lampadari con diverse lampade prevedendo interruttori indipendenti.
- ✓ Non tenere lampade accese inutilmente. Quando ti allontani da una stanza, spegni la luce. Se lavori ad una scrivania o su un piano di lavoro, accendi solo la luce che può illuminarti direttamente (faretto regolabile o lampada da tavolo) e non tenere accesa anche la luce generale.
- ✓ Pulisci regolarmente gli apparecchi di illuminazione: polvere, fumo e i vapori grassi della cucina si depositano riducendo fino al 20% la quantità di luce normalmente emessa.
- ✓ Installa regolatori di luminosità.
- ✓ Valuta la possibilità di installare sensori di presenza che accendono le lampade solo quando effettivamente necessario in locali di passaggio, toilette, cortili o garage.
- ✓ Consegnare le lampadine usate agli impianti comunali di raccolta differenziata per un loro corretto smaltimento (obbligatorio per legge, persino i negozi dovrebbero ritirare la lampadina vecchia ad ogni acquisto della nuova!).